

[Intervento Convegno Tetti verdi 11 aprile 2018 Ragusa](#)

Buon pomeriggio a tutti,

porto anzitutto i saluti del Presidente dell'Ordine Territoriale di Ragusa degli Agronomi e Forestali, Dott. Agr. Franco Celestre, in quanto fuori sede per l'Assemblea del CONAf a Bologna.

Saluto i rappresentanti degli altri ordini professionali presenti.

Nella qualità di Consigliere delegato alla formazione, assieme al Presidente, abbiamo immediatamente aderito all'iniziativa Tetti Verdi e Giardini Verticali- Tecnologie a confronto, in maniera convinta.

La proposta di collaborazione con gli altri Ordini territoriali rientra tra gli obiettivi di questa consiliatura;

L'argomento proposto, è di interesse per la categoria degli Agronomi e Forestali che fanno, della cura del paesaggio urbano e agricolo un obiettivo professionale;

Obiettivi riconosciuti dalla legge 3/76 come modificata dalla 152/1992 art. 2 comma 1 lettere V e Z ovvero la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi urbani e extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale. Ed inoltre il recupero paesaggistico e naturalistico, la conservazione di territori rurali agricoli e forestali, il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali.

Non c'è dubbio che sempre più si va affermando la funzione del verde pubblico e privato, sia urbano che in contesti rurali: sempre più, grazie agli interventi del PSR 2014-2020, ma anche da parte del PO FESR 2014/2020, vengono premiati interventi in questo settore e più in generale nel settore della tutela dell'ambiente, infatti una economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, ovvero sostenibile, è una delle tre priorità della strategia dell'Europa 2020, assieme all'inclusività e a quella basata sulla tecnologia e l'innovazione.

Si aprono dunque spazi di collaborazione tra professionisti per una progettualità sempre più rispondente ai criteri di selezione e di premialità dei bandi di cui ai due programmi regionali citati.

Concludo augurando a tutti una fattiva esperienza dei lavori di oggi pomeriggio e nel prosieguo una maggiore collaborazione tra professionisti affermati, che consenta anche di guardare ai giovani che si accingono alla professione, grazie ad un maggior coinvolgimento nella progettualità.

Vi ringrazio dell'attenzione.

Dr. Giuseppe Dipietro